

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione

Codice prodotto

Codice UFI

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi consigliati: Produzione, formulazione, elettroformatura, galvanica e trattamento superficiale dei metalli. Uso industriale.

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto

Fiorentino FI

Numero telefono 055311861

Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione

Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2

3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00

6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
 universitaria riuniti
 Viale Luigi Pinto 1 , Foggia Tel. 800-183-459
 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico
 Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e
 accettazione DEA
 Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39)
 06.6859.3726
 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera
 universitaria integrata (AOUI) di Verona sede
 di Borgo Trento
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.
 800.011.858
 Esente secondo art. 6(1)

1.5 Numero di registrazione
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

| Classi di pericolo | Codici di categoria | Indicazioni di pericolo |
|-----------------------------|---------------------|---|
| Met. Corr. | 1 | H290 Può essere corrosivo per i metalli |
| Acute toxicity -Orale | 3 | H301 Tossico se ingerito. |
| Skin sens. | 1 | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea |
| Eye damage | 1 | H318 Provoca gravi lesioni oculari |
| Acute toxicity - Inalazione | 2 | H330 Letale se inalato |
| Aquatic chronic | 2 | H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata |

2.2 Elementi dell’etichetta
Pittogrammi



| Avvertenze | PERICOLO | |
|--|----------------|--|
| Indicazioni di pericolo | H290 | Può essere corrosivo per i metalli |
| | H301 | Tossico se ingerito |
| | H315 | Provoca irritazione cutanea |
| | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| | H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| | H330 | Letale se inalato |
| | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| Indicazione di pericolo integrative / Elementi di contrassegno (UE) | EUH032 | A contatto con acidi libera un gas molto tossico |
| Consigli di prudenza | P234 | Conservare soltanto nel contenitore originale |
| | P273 | Non disperdere nell’ambiente |
| | P301+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

| | |
|-----------|---|
| | contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico |
| P304+P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione |

2.3 Altri pericoli

L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento.
 Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.
 Evitare il contatto con acidi.
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

| Identificatore del prodotto | Concentrazione | Classificazione | |
|---|-----------------|---|-------------------------|
| | | Classi di pericolo Codici di categoria | Indicazioni di pericolo |
| Cianuro doppio di potassio e oro (I) | 10 % ≤ C ≤ 15 % | Met. Corr. 1 | H290 |
| Numero CAS: 13967-50-5 | | Ac. tox (orale) 2 | H300 |
| Numero EC: 237-748-4 | | Skin irrit. 2 | H315 |
| Numero INDEX: Non disponibile | | Skin sens. 1 | H317 |
| N° REACH: 01-2120130777-52-0004 | | Eye damage 1 | H318 |
| STA: Orale LD50 29.2 mg/kg bw (ratto) | | Ac. tox (inal.) 2 | H330 |
| Inalazione: dati non disponibili | | Aquatic acute 1 | H400 |
| Dermico: LD50 > 2000 mg/kg bw | | Aquatic chronic 1 | H410 |
| Fattore M (acuto): 1 | | | |
| Fattore M (cronico): 1 | | | |

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali Portarsi fuori dall'aria pericolosa. Si richiede un immediato intervento medico. Mostrare la scheda di sicurezza al personale sanitario. Portare l'infortunato all'aria fresca e mantenerlo a riposo in una posizione che permetta una facile respirazione. Slacciare i vestiti stretti come collari, cravatte, cinture. In caso di

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

respirazione difficoltosa o arresto respiratorio praticare respirazione artificiale o fornire ossigeno da parte di personale addestrato. Non lasciare la vittima senza sorveglianza. Le seguenti raccomandazione su primo soccorso e le terapie necessarie dovrebbero essere rese disponibili a tutti gli addetti al pronto soccorso ed ai dottori che potrebbero essere chiamati a prestare soccorso prima che il lavoro con il prodotto abbia inizio. Gli effetti avversi possono includere anche i seguenti: mal di testa, vertigini, stordimento, nausea, vomito, crisi convulsive, svenimenti, respiri corto o difficoltà respiratorie, arresto cardiaco o infarto. Togliere immediatamente tutti gli abiti contaminati. Se la respirazione è difficoltosa servire ossigeno. Se la vittima non respira, fornire la respirazione artificiale.

Non praticare la respirazione bocca a bocca o bocca naso. Usare il pallone AMBU o un respiratore. Tenere la vittima al caldo e al riposo. Se incosciente sistemarlo nella posizione di sicurezza e fornire immediatamente attenzioni mediche.

Protezione del personale di primo soccorso

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti il rischio personale o senza un addestramento adatto. Se si sospetta che fumi tossici siano ancora presenti i soccorritori devono indossare una maschera appropriata o degli apparati di respirazione isolati. Potrebbe essere pericoloso per i soccorritori praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare i vestiti contaminati con abbondante acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

Inalazione

Chiamare immediatamente un medico (PAROLA CHIAVE. AVVELENAMENTO DA CIANURO / ACIDO CIANIDRICO).

Se la vittima è incosciente sistemarla nella posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico.

In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione causati da un incendio i sintomi potrebbero essere ritardati.

Ingestione

Pulire la bocca con acqua e bere abbondante acqua.

Chiamare immediatamente un medico (PAROLA CHIAVE. AVVELENAMENTO DA CIANURO / ACIDO CIANIDRICO). Mantenere libero il tratto respiratorio. NON INDURRE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare niente per via orale ad una persona incosciente. Portare immediatamente l'infortunato all'ospedale.

Contatto con la pelle

Portare immediatamente l'infortunato all'ospedale. Lavare i vestiti contaminati prima del riutilizzo. Rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Se la sostanza è sulla pelle, lavarla ripetutamente con acqua. Sciacquare la pelle contaminata con grandi quantità di acqua.

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Utilizzare guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibili segni di avvelenamento: Sembra opportuno differenziare fra due stadi:

1. Leggera intossicazione
2. Grave intossicazione

I seguenti sintomi non forniscono indicazioni sicure sulla prognosi.

Sintomatologia del sistema nervoso centrale

Stadio iniziale: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea.

Stadio avanzato: convulsioni, coma.

Sintomi polmonari

Stadio iniziale: dispnea, tachipnea.

Stadio avanzato: ipoventilazione, respirazione Cheyne-Stokes, apnea

Sintomi cardiovascolari

Stadio iniziale: Ipertonia, aritmia del nodo sinusale, aritmia del nodo AV, bradicardia.

Stadio avanzato: tachicardia, aritmie complesse, arresto cardiaco.

Sintomi cutanei

Stadio iniziale: Colorito rosso.

Stadio avanzato: Cianosi.

Effetto sul metabolismo: acidosi da lattato a pH 7,1 e livelli di lattato fino a 17 mm/litro sono stati descritti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: Impedire il riassorbimento e garantire le funzioni vitali, attenendosi strettamente alle misure di auto protezione. La rapida terapia con antidoti può salvare la vita ed ha precedenza sulla eliminazione del veleno.

Terapia: Leggera intossicazione. Respirazione artificiale al 100% con ossigeno. In base alla sintomatologia ed al quadro clinico sono necessari esami minuziosi dei referti, un trattamento sintomatico per la profilassi dell'edema polmonare e la diagnostica (radiografia del polmone).

Terapia con antidoto: per esempio somministrazione di tiosolfato di sodio 12,5 g – 100-500 mg/kg intravenoso, secondo il reperto clinico ed i sintomi. Attenzione! Il dosaggio vale per un adulto di 70 kg. Ogni persona avvelenata da cianuro deve essere sorvegliata continuamente per molte ore anche se il paziente si sente bene. In tal modo si vuol garantire che non si verifichino nuovamente sintomi o ne restino di precedenti.

Terapia: grave intossicazione.

Respirazione artificiale con ossigeno. Somministrazione immediata di antidoto.

I medicinali di seguito elencati possono essere utilizzati per la terapia con antidoto:

Formatore complesso

1. Somministrare idrossicobalamina (Cyanokit®) 5g intravenoso (70 mg/kg per adulti) per un periodo di infusione di 20-30 minuti. Questo dosaggio può essere ripetuto, secondo la gravità dell'intossicazione. Il periodo dell'infusione, per la somministrazione ripetuta è di 30 minuti fino a 2 ore. La idrossicobalamina può essere somministrata solo per via intravenosa.
2. Edetato dicobalto (Kelocyanor®) 300 mg (1 fiala) per adulti in 1-3 minuti, per via intravenosa.

Formatore metaemoglobina:

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

1. 4-dimetilamminofenolo, (4-Dmap) tiosolfato di sodio: l'antidoto viene somministrato nella seguente successione:
 - a. 4-DMAP, 250 mg (3-4 mg per ogni kg di peso corporeo) in 5 ml IV (flaconcino) seguito da
 - b. tiosolfato di sodio 12,5 g in 50 ml IV- infusione.Se l'antidoto è stato somministrato e la diagnosi non è quella di intossicazione da cianuro e si ha metaemoglobina > 30%, si può somministrare blu di toluidina o blu di metilene, per sospendere l'effetto dell'antidoto del cianuro. **ATTENZIONE:** ciò dovrebbe essere fatto con la massima cautela e solo in ospedale, a causa della rinnovata emissione di cianuro nel sangue.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|--------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei | polvere antincendio alcalina. |
| Mezzi di estinzione non idonei | acqua, anidride carbonica (CO ₂), schiuma, materiale antincendio acido, polveri antincendio acidi. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se coinvolto in un incendio, possono svilupparsi prodotti di combustione pericolosi quali ossidi di metalli, ossidi di azoto e acido cianidrico. Non permettere alle acque di spegnimento dell'incendio di raggiungere fognature o corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|-----------------------|--|
| Informazioni generali | Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raccogliere separatamente l'acqua utilizzata durante lo spegnimento dell'incendio. Questa non deve essere scaricata nelle fogne. I residui dell'incendio e l'acqua contaminata devono essere smaltiti in accordo con le leggi vigenti. |
| Equipaggiamento | Se necessario indossare apparati di respirazione isolati per l'antincendio. |

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare la polvere.

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto raggiunga i seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita soluzione:

; Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Non respirare polveri e vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbente per acidi. Provvedere allo smaltimento delle acque di scarto in accordo con le leggi locali e nazionali. Affiggere opportuna cartellonistica contro il rischio di incendio e/o esplosione.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici.

Contenitori adatti: plastica.

In caso di liberazione di cianuro di idrogeno: E' possibile la formazione di miscele di infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei e abbondante acqua.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Non immagazzinare vicino a: acidi e sali acidi.

Tenere la sostanza in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale. Additivo per galvanica.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Non essendo definiti dei parametri di controllo per la sostanza stessa, si riportano valori relativi al cianuro di potassio (CAS 151-50-8 CE 205-792-3)

Parametri di controllo:

TLV (ceiling value): 5 mg/m³ as STEL (skin)

EU-OEL: 1 mg/m³ as TWA

Parametri di controllo: Designazione cutanea : (OEL (IT))

Può venire assorbito attraverso l'epidermide.

I procedimenti di misurazioni adatti sono:

Cianuro di potassio : OSHA metodo ID120

NIOSH metodo 7904

Acido cianidrico: OSHA metodo ID120

DNEL (Cianuro doppio di oro e potassio):

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 0.071 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione acuta a lungo termine – dermale: 0.1 mg/kg bw/day

PNEC (Cianuro doppio di oro e potassio):

Acqua dolce: 0.2 µg/L

Acqua dolce (rilascio intermittente): 2 µg/L

Acqua marina: 0.02 µg/L

STP: 6 mg/L

Sedimento (acqua dolce): 0.33 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0.033 mg/kg peso secco

Suolo: 0.067 mg/kg peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare esclusivamente in locali dotati di aspirazione

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani)

Guanti conformi alla normativa EN 374
Materiale dei guanti:
Gomma Nitrilica

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

| | | |
|-------------|---|--|
| 10.2 | Stabilità chimica | Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo. |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose | A contatto con acidi libera un gas molto tossico Se coinvolto in un incendio di grosse dimensioni possibilità di formazione di acido cianidrico. |
| 10.4 | Condizioni da evitare | Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Conservare lontano da sali acidi. |
| 10.5 | Materiali incompatibili | Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico) |
| 11 | INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE | |
| 11.1 | Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008 | |
| | Tossicità acuta | Orale: LD50: 198.6 mg/kg bw (ratto) Cutanea: LD50: >2000 mg/kg bw (ratto) Inalatoria: dati non disponibili |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride. (In Vitro Irritancy Score 171.5) |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. (OECD Guideline 429) |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Cancerogenicità | sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità per la riproduzione | sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| 11.2 | Informazioni su altri pericoli | Può essere assorbito dalla pelle. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: Affaticamento respiratorio, perdita di coscienza L'inspirazione (bastano ca. 200 ppm HCN nell'aria atmosferica) o l'ingestione (ca 200 – 300 mg KCN) possono provocare l'immediata perdita di coscienza e la morte. In caso di esposizione di lunga durata (15 ppm) sono stati descritti casi singoli di disturbi della funzione tiroidea. |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

12.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1

Tossicità:

La miscela è tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.2

Persistenza e degradabilità

Non applicabile

12.3

Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4

Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

12.6

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun effetto noto

12.7

Altri effetti avversi

Nessun effetto noto

DATI SUI COMPONENTI DELLA MISCELA

Cianuro doppio di oro e potassio

Tossicità per i pesci – Effetti a breve termine

Metodo

Risultati

Oncorhynchus mykiss –in accordo con
la linea guida EOCD 203 (test per la
tossicità a breve termine nei pesci)

LC50 (24h): 12 mg/l

LC50 (48h): 5.7 mg/l

LC50 (72h): 5.7 mg/l

LC50 (96h): 5.7 mg/l

NOEC (96h): 3.2 mg/l

LOEC (96h): 10 mg/l

Tossicità per gli invertebrati – Effetti a breve termine

Metodo

Risultati

Daphnia Magna

EC50 (24h): 0.76 mg/l

In accordo con la linea guida OECD 202

EC50 (48h): 0.20 mg/l

(*Daphnia* sp. Acute immobilisation

NOEC (48h): 0.094 mg/l

Test)

LOEC(48H): 0.21 mg/l

Tossicità per le alghe e le piante – Effetti a breve termine

Metodo

Risultati

Pseudokirchneriella subcapitata

EC50 (72h) :14 mg/l (su biomassa)

In accordo con la linea guida OECD 201

EC50 (72h): 30 mg/l (su crescita)

NOEC (72h): 6.4 mg/l (su biomassa)

NOEC (72h): 6.4 mg/l (su crescita)

LOEC (72h): 16 mg/l (su biomassa)

LOEC (72h): 16 mg/l (su crescita)

EC10 (72h): 4.4 mg/l (su biomassa)

EC10 (72h): 11 mg/l (su crescita)

EC20 (72h): 8 mg/l (su biomassa)

EC20 (72h): 17 mg/l (su crescita)

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Cianuro doppio di potassio e oro in soluzione



Revisione n. I – 06.02.2024

Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione NO

Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose Uso limitato
Item 3 - 75
(vedi link)

<https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach>

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per il componente della miscela cianuro doppio di oro e potassio.

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Prima edizione

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Met. Corr: Corrosivo per i metalli

Acute toxicity -Oral : tossicità acuta - orale

Skin irrit. : irritazione della pelle

Skin sens.: sensibilizzazione della pelle

Eye damage: danno oculare

Acute toxicity - inhalation: tossicità acuta - inalazione

Aquatic acute: tossicità acuta per l'ambiente acquatico

Aquatic chronic: tossicità cronica per l'ambiente acquatico

STA: stima della tossicità acuta

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: Media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI